

Kiki Smith: Squatting the Palace

Stati Uniti, 2006

REGIA: Vivien Bittencourt, Vincent Katz

FOTOGRAFIA: Tom Piper, Vivien Bittencourt, Vincent Katz

MONTAGGIO: Tom Piper

MUSICA: Johannes Brahms, Lindey Horn, Evan Ziporyn, Alessandro Stradella

PRODUZIONE: Checkerboard Film Foundation

Colore, beta, 45', inglese



Vivien Bittencourt e **Vincent Katz** lavorano insieme dal 1988 realizzando documentari sull'arte. Hanno rispettivamente una formazione di fotografa e di critico d'arte. Tra i loro film ricordiamo *Making Kaddish* (1988), *Red Grooms at Grand Central* (1994), *Alex Katz: Five Hours* (1996), *Hanuman Presents!* (1998), *Man in the Woods*, *the Art of Rudy Burckhardt* (2003). Nel 2006 hanno pubblicato il libro *Kiki Smith: The Venice History* da cui è tratto il film.

Kiki Smith (1954) è tra le artiste più importanti della sua generazione. Lavora nella sua casa di New York nell'East Village, spaziando da una tecnica all'altra, dal disegno al collage, plasmando l'argilla o dipingendo figure di gesso. Nel corso del film assistiamo alla preparazione dell'installazione in otto sale di un palazzo rinascimentale di Venezia, sede della Fondazione Querini Stampalia. Vediamo Kiki collaborare ed interagire con artigiani e assistenti. Il film si conclude con l'analisi dell'intera mostra, *Homespun Tales: storie di occupazione domestica*. Ispirandosi alla collezione di opere dell'artista settecentesco Pietro Longhi, custodita dalla Fondazione, Kiki Smith riempie il palazzo di mobili e figure, sviluppando un tema ricorrente nel suo lavoro, quello della donna nei suoi ambienti quotidiani.

Kiki Smith (1954) is one of the most important artists of her generation. She works at home, in her East Village townhouse, where she goes from drawing to collaging to modelling clay to painting plaster casts, moving from one discipline to another. During the film, it becomes apparent that many of the pieces are intended for an eight-room installation at the Querini Stampalia Foundation, a Renaissance palace in Venice. We see the artist collaborating with the craftsmen and interacting with her assistants. The film culminates in a detailed look at the completed exhibition, *Homespun Tales: Stories of Domestic Occupation*. Drawing inspiration from a collection of works by eighteenth-century Italian artist Pietro Longhi, which belongs to the Foundation, Kiki Smith fills the palace with furniture and figurines, as she expounds upon women in their daily environments, a recurring theme in her work.